



RASSEGNA STAMPA

venerdì 20/11/2020



IL MATTINO
SALERNO

estratto pag. 27

Nasce il movimento «Cava in Azione» De Filippis e Santoro s'ispirano a Calenda

CAVA DE' TIRRENI

Valentino Di Domenico

Novità in vista all'interno del panorama politico cavese. Nei giorni scorsi, si è costituito a Cava de' Tirreni il Comitato promotore «Cava in Azione» che ha come riferimento politico il movimento fondato e guidato dall'eurodeputato Carlo Calenda e dal senatore Matteo Richetti. Tra i promotori dell'iniziativa l'avvocato Federico De Filippis, che sarà il riferimento del movimento in consiglio comunale che già nelle scorse settimane ha aderito al gruppo misto, Valeria Lodato e l'architetto Lorenzo Santoro, candidato alle scorse elezioni regionali nella lista Liberal-Democratici che a Cava de' Tirreni ha ottenuto oltre 1.700 voti. «Il movimento - spiegano i promotori - si ispira ai valori liberal-democratici e si pone come punto di riferimento per tutti coloro che, rifuggendo dal populismo, rivendicano un ruolo attivo nell'area riformista e mode-



rata della politica cittadina e intendono mettere a disposizione le proprie competenze ed esperienze nell'interesse della collettività. «Cava in Azione», che in queste ore sta già raccogliendo numerose adesioni, si attiverà affinché, sulle problematiche di maggiore rilievo e di grande impatto sociale, si realizzi un più ampio confronto tra le for-

ze politiche locali e il mondo delle associazioni. «Cava in Azione» ovviamente sosterrà l'amministrazione guidata dal sindaco Vincenzo Servalli e non si esclude che potrebbe indicare il nome del settimo assessore che il primo cittadino potrebbe nominare da qui a qualche settimana.

GRANDI MANOVRE NELLA «FRATELLANZA» FRA' GIGINO PENSA AL PRIMO CONGRESSO FUORI DAI CONFINI METELLIANI

Intanto sul fronte dell'opposizione, la lista civica «La Fratellanza» punta ad obiettivi ambiziosi. La formazione capeggiata dall'ex frate francescano Luigi Petrone, dopo l'ottima affermazione alle elezioni amministrative dello scorso 20 e 21 settembre, si avvia a diventare un movimento politico che punta ad uscire dai confini cittadini. Non appena si allenterà l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 sarà celebrato anche il primo congresso.

IL RILANCIO

Già scelto anche lo slogan: «Considerare l'essere umano, al centro dell'azione politica. La Fratellanza - si legge in una nota - si pone l'obiettivo del rilancio civile, sociale, culturale, morale e politico della società, rinnovando e rafforzando la sua scelta originaria di radicamento nel territorio con partico-



lare attenzione rivolta alle persone in stato di bisogno e di fragilità».

Nel frattempo, il consiglio comunale sta cominciando a lavorare a pieno regime. Mercoledì scorso si è riunita la conferenza dei capigruppo nel corso della quale si è deciso di convocare per lunedì 30 novembre, on line, il parlamento cittadino. All'ordine del giorno, una serie di argomenti di natura prettamente tecnico-contabile e le interrogazioni e raccomandazioni. Slitta invece il consiglio comunale monotematico, chiesto dalla minoranza, sull'emergenza sanitaria legata al Covid 19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Umonaco

Via Nazionale
"La Piramide"
Nocera Superiore

tel. 081 1816 2844

Il panettone artigianale più buono
per un Natale più dolce



La **Procura** ha avviato un'inchiesta ipotizzando l'omicidio **colposo** Indagati **2 medici** ora si attende l'**autopsia**

► NOCERA INFERIORE

Niente visita in Pronto soccorso: c'è l'emergenza Covid. È deceduto dopo tre, di visite, in altrettanti ospedali, il 52enne Tommaso Di Somma, originario di Sant'Egidio del Monte Albino e residente a Corbara, col decesso al centro dell'indagine aperta dalla procura di Nocera Inferiore, con ipotesi di reato di omicidio colposo e l'iscrizione, nel registro degli indagati, di due medici.

L'attività investigativa prende il via dal malore che fu accusato dall'uomo, lunedì scorso, al suo risveglio: mentre preparava il caffè, Di Somma, è svenuto. S'è ripreso facendo colazione e di nuovo ha perso i sensi, per poi essere trasportato in ospedale a Pagani, dopo alcune chiamate a vuoto al 118.

A Pagani è stato visitato al punto di primo intervento, con una flebo che gli è stata somministrata affinché s'elevasse la pressione sanguigna. Poi le dimissioni. Una volta in auto, però, Di Somma è svenuto ancora, ed è stato riportato di nuovo in ospedale dalla sorella con l'aiuto di un infermiere, con altri accertamenti e il successivo trasporto al Pronto soccorso dell'ospedale di Nocera Inferiore. La visita tra le pareti del Pronto soccorso, però, non è stata possibile. Il motivo? L'emergenza Covid, che ha paralizzato la sanità di mezzo mondo.

Il 52enne è stato visitato in autoambulanza. Il medico ha ravvisato un miglioramento e s'è offerto di accompagnare il paziente a casa, ma una volta giunti sul posto, di nuovo, sulle scale Di Somma ha perso conoscenza, cianotico in volto, vomitando. A quel punto l'infermiera del mezzo di soccorso ha praticato un massaggio cardiaco, con il trasporto all'Umberto I di Nocera: la situazione sembrava grave.

Di nuovo sono stati disposti altri accertamenti, stavolta all'ospedale di Cava de' Tirreni, dove il paziente arrivava in autoambulanza, senza la so-

L'EMERGENZA EPIDEMIA



Di Somma è deceduto all'ospedale di Cava de' Tirreni (sopra); accesso negato al Pronto Soccorso di Nocera (a lato)



Pronto soccorso in tilt L'odissea e poi la morte

Sviene, flebo a Pagani: Di Somma viene mandato a casa ma s'accascia di nuovo Nocera, visita in ambulanza: in ospedale solo Covid. Dimesso, **si spegne a Cava**

» Il 52enne originario di Sant'Egidio viveva a Corbara. Ha accusato un malore mentre preparava il caffè. È stato portato al Tortora. Dopo il congedo si è risentito male

rella: Di Somma è morto poco dopo, proprio nella struttura di Cava, con una telefonata dal presidio, che ha comunicato l'arresto cardiaco. L'ipotesi

di reato per colpa medica è la formale intestazione del fascicolo investigativo seguito dalla procura di Nocera, sulla base di una prima denuncia presentata dalla sorella ai carabinieri della tenenza di Pagani: ai militari è stata presentata la ricostruzione iniziale dei fatti, con la famiglia del deceduto, non sposato, con numerosi fratelli e sorelle, e l'incarico legale affidato all'avvocato Giovanni Pentangelo del foro di Nocera Inferiore.

I successivi passaggi prevedono il conferimento incarico, avvenuto nelle scorse ore

» Accertamenti e corsa all'Umberto I. Accesso vietato per il virus. I controlli sul mezzo e le assicurazioni ma l'uomo s'è aggravato al ricovero e il decesso al "Santa Maria dell'Olmo"

con la fissazione dell'esame autoptico, e due medici indagati chiamati a rispondere di condotta omissiva, imperizia e imprudenza: la vicenda pre-

senta diversi aspetti meritevoli di approfondimento, con l'esistenza di mancata individuazione dello stato del paziente, un'apparente sottovalutazione su cui i familiari chiedono chiarezza. Le condizioni di base dell'uomo, stando a quanto riferito in sede di denuncia, non erano tali da giustificare un malore ricollegabile a patologie pregresse, ma questo fattore potrebbe essere smentito all'esito degli accertamenti: un quadro complessivo di buona salute, infatti, non esclude delle disfunzioni o dei problemi congeniti silenti.

Dall'intero panorama iniziale a disposizione degli inquirenti, emerge il rimpallo tra gli ospedali e il continuo manifestarsi di perdite di coscienza, gli svenimenti ripetuti e i capogiri, di volta in volta arrivati a rendere ingestibile la situazione: prima Pagani, con il centro di prima emergenza, poi il Pronto soccorso di Nocera Inferiore, e infine Cava de' Tirreni, ultimo approdo della sequenza di visite mediche, si sono concluse con il decesso, finito al centro dell'indagine.

Alfonso T. Guerriero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

U Monaco
Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - **f** U Monaco

- Caffetteria
- Pasticceria
- Zeppoleria
- Pizzeria
- Gastronomia

2° ANNIVERSARIO ANNI

U Monaco
Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - **f** U Monaco

- Caffetteria
- Pasticceria
- Zeppoleria
- Pizzeria
- Gastronomia

2° ANNIVERSARIO ANNI

Campania, miglioramento lento ma rischio di 3 settimane in rosso

► Cala l'indice Rt ora all'1.5 ma occorre attendere gli effetti delle restrizioni ► Ancora in affanno la rete ospedaliera meno pressione sulle terapie intensive

Campania, subito 340mila vaccini Pfizer priorità a 150mila tra sanitari e ospiti Rsa

► In regione al lavoro sul primo censimento delle strutture ► È caccia ai super-congelatori: la Soresa avvia le procedure Decisivo lo stoccaggio: 6 ore e la catena del freddo va in tilt per gli acquisti. Contatti tra la Gesac e l'azienda di Nusco



Il panettone artigianale più buono
per un Natale più dolce



'U Monaco

Via Nazionale
"La Piramide"
Nozera Superiore

tel. 081 1816 2844



IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le Cronach

Venerdì 20 novembre 2020 • Sant'Edmondo

VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA

Anno VII • n. 319

0,50

cronacasalerno@gmail.com • www.cronachesalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/

DIRETTORE: TOMMASO D'ANGELO

LA STORIA DELLA FAMIGLIA NOTARI E L'ASL CHE FINISCE ANCORA SOTTO ACCUSA

“Sono incinta ma positiva: attendo tampone da 19 giorni” “Mio marito non può andare al lavoro e io non posso essere visitata dal ginecologo”

FISCIANO

Andrea Landi:

“La sconfitta di Amabile segno importante”



IL CASO DI EBOLI

L'ex consigliere Bonavoglia “Mio padre dimesso con il corpo pieno di piaghe”



L'INTERVISTA

Lambiase ci riprova con la lista Salerno di tutti



PRESENTATA AL PROCESSO DALL'INGEGNERE RAGO

IL PERITO DELLA PROCURA: IL FUSANDOLA A RISCHIO ESONDAZIONE

Le cause possono dipendere dal continuo insabbiamento e dalla deviazione
Manca anche l'autorizzazione idraulica, il Genio civile non ha mai autorizzato

SOSTEGNO AI NEGOZI DI VICINATO

Amazon e le scuole: Gagliano “Chiederemo l'aiuto dei presidi”



DISAGI ANCHE AD OGLIARA

Un solo dipendente per le Poste a Matierno Scoppia la protesta



REGGIANA: NIENTE PUNTO DI PENALIZZAZIONE

Quasi tutto come da regolamento Vittoria a tavolino alla Salernitana



VIETRI SUL MARE

Il Natale in ceramica dei fratelli Salsano



OGGI IN OMAGGIO





Sant'Edmondo

OGGI

17° 14°



DOMANI

15° 10°



La memoria
Biden, l'amico presidente
e i «gemelli» di Olevano

Margherita Siani a pag. 31



L'avventura
Amore e vigneti in Svezia
la scommessa di Guerra jr

Silvia De Cesare a pag. 31



Il caso Tamponi, lo screening tra genitori e docenti è un flop: solo una maestra su 4 chiede di sottoporsi al test

Scuola, miraggio riapertura

Da Battipaglia a Cava, i sindaci posticipano il rientro in classe: «Ci sono troppi dubbi»

Allarme a Pagani

Fiamme
nel negozio
di detersivi
Sos racket

La storia/1

«Fuga dagli Usa
rifugio in Cilento
così ci siamo
salvati dal virus»

Antonio Vuolo

«Ci avevano regalato
l'America e il sogno
americano, ma la nostra
America è qui, nel Cilento». È la storia di Anna Ponso, 48 anni, napoletana doc, che lo scorso 12 maggio ha lasciato il Maryland, Stati Uniti, insieme alla sua famiglia per trasferirsi a vivere nel Cilento, a Pollica, patria della Dieta Mediterranea.

A pag. 22

La storia/2

«Ritorno al Ruggi
dopo le accuse
con tanta voglia
di darmi da fare»

Viviana De Vita

«Sono innocente, ho fiducia nella giustizia e adesso voglio solo pensare a lavorare». È serena Mattia Carbone, il primario del reparto di radiologia del Ruggi travolto a giugno dalla bufera giudiziaria in seguito alla denuncia di una paziente che lo accusò di averla palpeggiata durante una visita, e ora riabilitato dal Riessame, che gli ha revocato la sospensione della professione medica.

A pag. 25

Serie B Forfait Reggiana, 3-0 per la Salernitana



Una vittoria a tavolino
con ricorso improbabile

Eugenio Marotta a pag. 32

Gianluca Sollazzo

Sempre più lontana l'apertura delle scuole dell'infanzia e della prima elementare. Nel salernitano i sindaci hanno già deciso: impossibile aprire il prossimo 24 novembre con i contagi ancora in aumento. Non ci sono le condizioni sanitarie. E così restano chiuse le scuole di Cava dei Tirreni, Battipaglia, Baronissi, Pagani, Tramonti, Castellabate, Roccapomonte, Mercato San Severino, Fisciano, Calvarico. E molti altri sindaci potrebbero emanare anche oggi altre ordinanze di proroga della sospensione didattica.

A pag. 24

La vertenza

Prof precari
senza stipendio
finalmente
arrivano i fondi

Lavoravano da quasi tre mesi senza stipendio. Adesso potranno guardare con fiducia ai prossimi giorni nonostante il periodo di lockdown. Si tratta dei professori e dei bidelli precari assunti a settembre con i fondi dell'organico Covid.

A pag. 24



Daniela Faiella

Fiamme in via Taurano, a Pagani. A fuoco il negozio di detersivi ed articoli per la casa «Casa Store», ex «iP». L'allarme è scattato l'altra sera, pochi minuti prima delle 23.

A pag. 28

La pandemia Altri 566 positivi, i picchi a Salerno e Cava

La falce del Covid fa strage dieci vittime in un giorno

Tre morti a Sarno, due a Nocera Superiore. Casa di riposo, quarto lutto

Sabino Russo

Nuovo boom di contagi nel salernitano. Sono 566 i tamponi positivi comunicati, ieri, dall'Unità di crisi della Regione, che porta la conta dei casi a 2100 dall'inizio della settimana, con i 504 di mercoledì, i 472 di martedì ed i 501 di lunedì scorso. Picchi si mostrano a Salerno (54), Cava dei Tirreni (46), Nocera Inferiore (44), Pagani (42). Da registrare, purtroppo, anche una impennata di decessi, con ben dieci vittime in ventiquattr'ore.

A pag. 22

L'emergenza economica

Crisi, il paradosso degli artigiani
«Botteghe aperte, clienti off limits»

La loro è una condizione paradossale. Possono aprire le saracinesche delle proprie botteghe per lavorare. Ma non devono far entrare i clienti. E non essendo stati chiusi dall'ultimo Dpcm, allo stato sono esclusi dai ristori, pur non incassando un euro.

È la situazione nella quale versano centinaia di artigiani, furiosi per una scelta «che ha del surreale». Francesco Raimondi, professionista ceramista, lancia l'allarme: «Questo nuovo stop ci ha distrutti».

Cangiano a pag. 23

L'ambiente, il blitz



Ancora veleni nel Sarno
sequestrata la «Giaguaro»

Rossella Liguori a pag. 27

40 anni dopo Da Laviano a Santomenna, viaggio nei centri quasi rasi al suolo
Terremoto, il dramma dei dieci comuni

Margherita Siani

Le sepolture nel terreno poste all'ingresso del cimitero di Laviano sono il ricordo di un dramma che, dopo 40 anni, non è mai stato dimenticato. Tombe tutte uguali dove ci sono famiglie distrutte, affetti spazzati via, vite accese come quelle esse che il 23 novembre 1980 si sgretolarono come cartone. A Laviano tutto fu distrutto, lasciando solo le mura del castello e due abitazioni all'ingresso del paese, costruite da poco. Niente più storia ed



identità, niente più vita, niente gioia, niente bambini che giocavano a pallone e morirono tutti insieme. Laviano è uno dei dieci Comuni salernitani disastrati, cioè i più colpiti. Dei 674 morti salernitani (2895 in tutta la Campania e Basilicata), a Laviano ne contarono 304. E questo Comune, con Santomenna e Castelnuovo di Conza, patì una intensità 10 della Scala Mercalli. Furono i 90 secondi che cambiarono non solo la loro storia ma la storia di una parte di Mezzogiorno.

A pag. 15

ASSEMBLA PER IL LAVORO
Power
Giob SERVIZI
SEMPRE AL TUO FIANCO
TROVA LA FILIALE PIU' VICINO A TE
VISITA IL SITO
WWW.POWERGIOSSEL.IT

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

€ 1.30
ANNO XXIV - N° 278
Codice ISSN Online 2499-0965

VENERDÌ 20 NOVEMBRE 2020

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)
EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it



Coronavirus, il picco del dolore: 15 morti

I decessi per Covid in tutta la provincia, la maggioranza sono anziani. Ieri si è registrato anche il record di contagiati: 572
L'assurda odissea di un 52enne deceduto per malore a Cava: per lui non c'era un posto al Pronto soccorso ■ LANZI ALLE PAGINE 2 E 3

ALL'INTERNO



Scuola, 18 Comuni allungano lo stop

■ A PAGINA 5

ECONOMIA

Aziende sul baratro Campania in "rosso"

■ DE STEFANO ALLE PAGINE 6 E 7

IL CASO

"Immuni" violabile «Le falle nella App»

■ DE NAPOLI A PAGINA 4

PAGANI, DEVASTATO IL "CASA STORE"



Avvertimento per i D'Auria

■ GUERRITORE ALLE PAGINE 16 E 17

NOCERA INFERIORE

Era il market della droga Arrestate tre persone



La droga sequestrata

■ A PAGINA 15

FONDERIE PISANO

Delocalizzazione e bonifica dell'area In ballo 108 milioni



■ TEDESCO A PAGINA 9

SALERNO

«Troppe cause» Napoli ingaggia avvocati esterni

■ A PAGINA 10

BATTIPAGLIA

Barbone picchiato per quattro euro Due in manette

■ A PAGINA 20

EBOLI

Sui "social" le foto degli assembramenti Accuse al sindaco

■ BATTISTA A PAGINA 21

IL VERDETTO SU SALERNITANA-REGGIANA

Partita fantasma, 3-0 granata

Vittoria a tavolino e la squadra di Castori è vice capolista

Ventigiorni d'attesa per decretare un esito parso scontato già un minuto dopo il triplice fischio d'una gara mal cominciata. Salernitana-Reggiana, la partita fantasma dello scorso 31 ottobre all'Archi, è finita 3-0 a tavolino. L'ha deciso il Giudice Sportivo, risparmiando agli emiliani il punto di penalizzazione e lanciando i granata di Castori al secondo posto in classifica.



Fabrizio Castori

■ D.CIOFFI E ROMEO ALLE PAGG. 26 E 27

SERIE C

Contestata la Cavese Striscione a Pregiato

■ SAVARESE A PAGINA 30



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 30

Il neo tecnico pronto a ripartire dalla stessa idea di calcio del predecessore Modica ma dovrà migliorare la fase difensiva. Già 19 gol subiti

«Progetto fallito, risultati vergognosi. Per essere all'altezza mano al portafoglio e raggiungiamo questa salvezza». Con questo duro striscione, esposto ieri al campo Desiderio di Pregiato, gli ultras della Cavese hanno voluto ribadire la propria posizione critica rispetto alla crisi biancoblu. La contestazione alla società è esplicita con l'invito a rinforzare la squadra per difendere la serie C. Il messaggio del supporter metelliano ha fatto da sfondo all'allenamento del giovedì degli aquilotti, in vista della trasferta di domenica a Catanzaro che segnerà l'inizio del nuovo corso tecnico.

Mister Vincenzo Maiuri eredita una compagine come la Cavese che è reduce da alcuni risultati non favorevoli: i biancoblu hanno vinto una sola partita, a Bisceglie, e poi non hanno ottenuto il successo per tre incontri consecutivi. Ma come ha detto il mister nel giorno della sua presentazione, la miglior medicina per ridare fiducia alla squadra è il risultato, quindi cercare di cogliere punti pesanti che possano costituire una gratificazione per tutto l'impegno messo sul campo. Domenica i biancoblu dovranno recarsi allo stadio Ceravolo per affrontare i giallorossi padroni di casa, e Maiuri è entrato nel vivo delle prove in funzione della squadra di mister Calabro. È possibile che abbia una chance per giocare a destra Tazza, il quale rispetto a Cannistrà è in grado di spingere molto meglio. In cabina di regia potrebbe anche ritrovare posto Pompetti; mentre in attacco, aspettan-



Cavese, contestazione dei tifosi La gestione Maiuri inizia in salita

Duro striscione a Pregiato mentre la squadra biancoblu prepara la trasferta di domenica a Catanzaro. Gli ultras: «Progetto fallito, risultati vergognosi. Mano al portafoglio e raggiungiamo questa salvezza»



Lo striscione esposto dagli ultras della Cavese in occasione dell'allenamento di ieri al Desiderio di Pregiato

do il miglior Germinale, si potrebbe vedere De Paoli o Forte al centro. Difficile recuperare De Rosa e Nunziante già per domenica.

La Cavese ha incassato 19

gol nelle 10 partite giocate, e questo dato suggerisce al mister la necessità di restituire alla squadra maggiore equilibrio dal punto di vista tattico, comunque tatticamente Maiuri

almeno all'inizio non intenderà stravolgere; continuerà con i quattro difensori, con i tre centrocampisti e con i tre attaccanti, poi si vedrà in base al momento. «Desidero

rivolgere un pensiero al mio predecessore Modica, perché è sempre un dispiacere quando un allenatore va via - ha affermato il neo allenatore all'atto dell'insediamento sulla panchina della Cavese -. Ho trovato comunque una squadra ben allenata, una squadra giusta sotto tutti i punti di vista, quindi il lavoro è stato fatto come doveva essere fatto. Al mister faccio un augurio per le successive sue fortune. Tatticamente continueremo sul solco già tracciato, perché questa squadra è stata costruita per giocare con il 4-3-3, per cui continueremo su questo solco, ma non è detto che andremo avanti con testardaggine su questo sistema di gioco. La campagna acquisti è stata fat-

ta per giocare col 4-3-3. Adesso è giusto che, essendo subentrato, si continui così, ma siamo anche pronti a porre dei correttivi qualora sia necessario».

Quindi Maiuri difficilmente cambierà modulo i primi tempi, poi nell'eventualità potrà valutare se inserire un giocatore di più al centro della difesa (3-5-2) o a centrocampo (4-4-2): si tratta comunque di un allenatore molto versatile, che spesso si è adattato alle caratteristiche sia della propria squadra sia degli avversari. Tutto il possibile per aiutare la Cavese a lasciare il fondo della classifica, ma anche a riavvicinarsi ai propri tifosi.

Orlando Savarese
COORDINATORE REDAZIONE

SERIE C/ Dopo l'addio di Modica, l'attaccante è stato reintegrato in gruppo: «Non mi va di parlare di ciò che è successo, voglio solo guardare avanti e aiutare la squadra a riprendersi»

Cavese, Germinale: «Stare fuori non è facile, ora combatterò sul campo con i miei compagni»

di **Davide Villa**

CAVA DE' TIRRENI - Tra le novità che hanno sconvolto il mondo Cavese nell'ultima settimana, una è rappresentata dal ritorno in gruppo dell'attaccante Domenico Germinale. Dopo la messa fuori dalla rosa per scelta tecnica, l'ex-Pordenone torna a disposizione della club campano dopo due mesi e si è messo subito a disposizione del nuovo tecnico Vincenzo Maiuri. "Non nascondo che è stato un periodo un po' particolare per me - riporta il sito tuttoc.com - l'ho vissuto con un po' di rabbia e

non ho potuto sfogare l'adrenalina. Con il reintegro mi ritorna l'entusiasmo come un bambino al primo giorno di scuola. Mi piacerebbe trasferire il mio stato d'animo alla squadra per quanto possibile e farlo in più in fretta possibile. Non mi va di parlare dei motivi e delle scelte tecniche fatte in precedenza, adesso mi preme di vedere in avanti. Vista la situazione, non sarà facile ma c'è la possibilità di riprendersi". Germinale ha parole di stima per il presidente: "Il mio rapporto con la società è sempre stato ottimo, siamo sempre stati chiari nel parlare. Con

Santoriello c'è la stima reciproca, sono stato contento che sia stato promotore del mio reintegro. Adesso dovrò mettere tutto me stesso per aiutare la squadra e combattere con i miei compagni in campo". Nel frattempo non si ferma l'emergenza sanitaria. Dagli accertamenti sanitari effettuati, un altro calciatore della cavese è risultato positivo al tampone molecolare. Nel rispetto del protocollo sanitario, il tesserato è stato prontamente posto in isolamento domiciliare. La squadra agli ordini di Maiuri prosegue, invece, la preparazione in vista della sfida di Ca-



tanzaro. Ieri i metelliani si sono allenati al campo sportivo 'Desiderio' agli ordini del mister Vincenzo Maiuri, che è affiancato dal nuovo Staff Tecnico, composto da Felice Scotto

come allenatore in seconda, Nicola Agosti, preparatore atletico, Gerardo Grottola, collaboratore tecnico e Pasquale Visconti come preparatore dei portieri.





La nostra attività continua!

Continuate ad avere fiducia

I nostri panettoni artigianali

Prenotali tel. 081 1816 2844



Pasticceria 'U MONACO – via Nazionale – La Piramide
84015 Nocera Superiore (SA)

